



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione*

*Direzione Generale per gli Affari Internazionali*

*Ufficio IV- Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali  
per lo sviluppo e la coesione sociale*

Prot. n: AOODGAI/ 3894

Roma, 4 aprile 2013

Ai Direttore Generale  
Ufficio Scolastico Regionale  
per la Puglia  
Via Castromediano, 123  
70125 - BARI

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche  
di cui all'allegato elenco  
LORO SEDI

**Oggetto:** Circolare straordinaria prot. n. 5685 del 20/4/2011 attuativa del piano di accelerazione della spesa relativa alla Programmazione dei Fondi Strutturali 2007/2013 ex Delibera Cipe n. 1/2011. Autorizzazione dei progetti e Impegno di spesa relativamente allo scorrimento della graduatoria a valere sul PON FESR "Ambienti per l'apprendimento".

Si fa riferimento alla circolare in oggetto. In proposito si ricorda che in una prima fase, in base agli accordi intercorsi tra la Regione Puglia e questo Ministero non è stato possibile scorrere tutta la graduatoria dei progetti presentati dalle scuole. Le risorse messe a disposizione della Regione Puglia, infatti, hanno consentito l'autorizzazione di soli 2/3 delle scuole che avevano presentato proposte progettuali. Nel mese di febbraio u.s. si è provveduto ad una ulteriore approvazione di progetti per un importo di poco inferiore ai 2 milioni di euro in modo da consentire l'utilizzo totale delle risorse già trasferite dalla regione a questo Ministero al netto delle economie, revoche e rinunce che nel frattempo sono state maturate. Nonostante ciò un numero pari ad 1/3 delle scuole partecipanti è rimasto senza autorizzazione e ciò, in rapporto alle altre tre regioni dell'obiettivo Convergenza, ha penalizzato sensibilmente le scuole pugliesi.

Tutto ciò premesso, nell'ottica di una ottimizzazione delle risorse da impegnare, anche alla luce dell'imminente fine del ciclo di programmazione 2007-2013, questa Autorità di gestione ha deciso di procedere all'approvazione dei progetti pendenti in graduatoria e ne autorizza la realizzazione con le risorse residuali del PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" anche allo scopo di promuoverne una necessaria accelerazione della spesa. Si sottolinea infine la coerenza di detta azione con quanto annunciato nella già citata circolare straordinaria che prevedeva che: ove e quando si rendessero disponibili nuove ed ulteriori risorse, l'AdG provvederà ad autorizzare,

sempre nel rispetto delle scadenze previste dalla programmazione 2007-2013, i successivi piani in graduatoria nel limite delle risorse disponibili.

Le iniziative concordate riguardano le azioni di cui alla Circolare straordinaria sopra citata di cui sono destinatarie le Istituzioni Scolastiche statali del I e II ciclo di istruzione nonché i Centri Territoriali per l'educazione permanente. Le azioni previste sono finalizzate a "Promuovere e sviluppare la Società dell'informazione e della conoscenza nel sistema scolastico" attraverso azioni per: (i) Ob. A - incrementare le dotazioni tecnologiche e le reti delle istituzioni scolastiche; (ii) Ob. B - Incrementare il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave, in particolare quelle matematiche, scientifiche e linguistiche. Tali iniziative sono state promosse anche per rafforzare gli interventi in favore del settore istruzione, per ottenere ulteriori risultati che abbiano un impatto sulle competenze di base degli studenti, l'abbattimento del tasso di abbandono scolastico ed al fine di facilitare la transizione scuola- lavoro.

Ciò premesso, con la presente nota vengono ammessi a finanziamento progetti per un totale di euro

**18.430.676,32 (diciottomilioniquattrocentotrentamilaseicentosettantasei/32)**

a valere sull'Asse I del PON FESR "Ambienti per l'apprendimento".

**Si precisa che la pubblicazione della presente nota rappresenta, per le istituzioni scolastiche attuatrici, la formale autorizzazione all'avvio delle attività. La data della pubblicazione determina anche l'inizio dell'ammissibilità dei costi.** Si invita, pertanto, codesto Ufficio a dare la massima diffusione alla presente autorizzazione che consente l'avvio immediato delle attività.

Come di consueto, la nota autorizzativa della singola istituzione scolastica sarà disponibile nel sito dei Fondi Strutturali "*Gestione degli Interventi*". Sarà cura delle stesse istituzioni stamparne una copia e tenerla agli atti del progetto.

I codici progetto relativi alla Circolare 5685/2011 conterranno la specifica indicazione del POR FESR Puglia secondo la seguente codifica:

#### **A-1-FESR-2011-35**

A	1	FESR	2011	35
obiettivo	azione	Fondo	Anno del bando	progressivo

Per garantire il celere avanzamento della spesa del PON FESR 2007-2013 ed i tempestivi pagamenti alle scuole attuatrici i progetti devono rispettare la seguente tempistica:

- Avvio immediato del progetto con l'iscrizione a bilancio della somma autorizzata (max entro 15 gg dalla presente nota)
- Eventuale modifica e/o aggiornamento della matrice acquisti secondo le modalità note
- Predisposizione del bando di gara entro 60 gg dalla data di pubblicazione della presente nota
- Almeno 15gg di tempo per la presentazione delle offerte
- Valutazione e aggiudicazione provvisoria nel minor tempo possibile (max 5gg dalla scadenza del bando)
- Trascorsi i termini di legge per esaminare eventuali ricorsi, aggiudicazione definitiva e formale avvio del progetto sulla piattaforma telematica
- Max 60 gg di tempo per la consegna del materiale più generico: arredi e apparecchiature informatiche mentre dovranno essere concessi tempi ragionevoli per

il materiale scientifico, musicale o di qualsiasi altra natura ma di difficile reperimento.

Per assicurare un congruo numero di certificazioni della spesa, si consiglia alle scuole attuatrici di concentrare possibilmente in una o due gare (in tutti i casi ALMENO una gara per ogni progetto autorizzato) l'intera richiesta di attrezzature e suddividere le varie tipologie di merce in "lotti". Tale organizzazione consentirà, una volta collaudato il singolo lotto di poter predisporre i relativi pagamenti a prescindere dallo stato di avanzamento generale del progetto. Tutto ciò per abbattere i tempi morti tra l'erogazione dell'acconto da parte di questo ufficio e i pagamenti alle ditte fornitrici. Per realizzare al meglio tale flusso finanziario, alle scuole sarà erogato un congruo acconto (60 % della somma autorizzata), ma sarà erogato solo all'atto dell'aggiudicazione definitiva della procedura di acquisto, debitamente inserita nella piattaforma della "gestione degli interventi". Il collaudo dell'ultimo lotto di forniture sancirà la conclusione formale del progetto e consentirà alle scuole di ricevere la seconda quota del finanziamento corrispondente alla differenza tra il 90% della somma impegnata e quanto già ricevuto nel primo acconto. Il restante 10%, come sempre, sarà erogato dopo i controlli di I livello a cui saranno sottoposti tutti i progetti FESR autorizzati. La data di conclusione complessiva dei progetti (collaudo e rendicontazione) sarà fissata sulla piattaforma della "gestione degli interventi" a 6 mesi dalla data di autorizzazione.

**E' assolutamente indispensabile che la scuola produca le certificazioni di spesa, relativamente ai pagamenti effettuati, entro il 31/10/2013, tutto ciò per scongiurare eventuali rischi di disimpegno delle risorse comunitarie.**

Si ricorda che queste risorse sono state concesse per le buone *performance* di spesa che i beneficiari del PON "Ambienti per l'apprendimento" hanno finora presentato. Si fa ricorso ancora una volta alla capacità ed alla competenza delle scuole, al fine di raggiungere questo impegnativo obiettivo di accelerare la spesa a valere sul PON FESR "Ambienti per l'apprendimento".

Alla luce delle nuove disposizioni normative in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni (scuole comprese) si richiamano gli obblighi introdotti dal D.L. 95/2012 (spending review) e dalla Legge 228/2012 (legge di stabilità). Si rimanda alla lettura delle già emanate circolari (AOODGAI/2674 del 05/03/2013 e AOODGAI/3354 del 20/03/2013) per una puntuale disamina di tali disposizioni.

Un ulteriore aiuto a predisporre correttamente le procedure di acquisto è reperibile sul portale Consip dove si possono trovare ulteriori approfondimenti. Nel box sottostante si riporta un intervento esplicativo presente sul portale:

Alla luce degli aggiornamenti normativi legati alla “Spending review”, è stata pubblicata una tabella, elaborata con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, che riassume il quadro relativo agli obblighi e facoltà di utilizzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione sul Portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) .

La Tabella di obblighi e facoltà costituisce un quadro sinottico che facilita le Amministrazioni nell’operatività della gestione degli acquisti, tenendo conto della normativa vigente.

La tabella è a disposizione per la consultazione in caso di dubbi sulla facoltà / obbligatorietà di utilizzo degli strumento di acquisto.

Gli obblighi e le facoltà sono stabiliti in base a:

- la tipologia di Amministrazione di appartenenza: Amministrazioni statali, regionali, Enti del servizio sanitario nazionale, scuole e università, altre Amministrazioni, organismi di diritto pubblico
- la tipologia di acquisti da effettuare: merceologie di beni e servizi da acquistare
- gli importi di spesa: sopra o sotto la soglia comunitaria.

Consulta la tabella, con le diverse casistiche, per avere tutte le informazioni necessarie ai tuoi acquisti.

#### **Link utili**

- [Tabella obbligo - Facoltà dal 1° Gennaio 2013](#)

Per quanto riguarda le procedure di gara e per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture si richiama l’attenzione sulle **circolari prot.num.10565 del 04/07/2012 e prot.num.1261 del 29/01/2013** che questo ufficio ha emanato per indirizzare le scuole all’utilizzo di procedure corrette e in linea con le norme in vigore. Tali documenti sono a disposizione sul sito di questo ufficio all’indirizzo internet: <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/pon/avvisi2013> e <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/pon/avvisi2012> .

Il finanziamento dei progetti è coperto da una quota comunitaria pari al 50,0% a carico del F.E.S:R., da una quota nazionale del 50,0% a carico dell’IGRUE (Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l’Unione Europea).

Come già indicato, al fine di consentire una rapida richiesta dei pagamenti alla Commissione Europea è necessario che la spesa sia certificata in tempi altrettanto rapidi.

Le quote saranno corrisposte agli Istituti scolastici su espressa indicazione della scrivente Autorità di gestione, sulla base della disponibilità finanziaria tramite il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale per Rapporti con l’Unione Europea (IGRUE), con accreditamento sul conto corrente di tesoreria associato all’istituzione scolastica beneficiaria.

I progetti autorizzati, per quanto riguarda le modalità di attuazione e di gestione, le tipologie ed i costi, devono essere attuati in piena corrispondenza con quanto specificamente previsto nei documenti di riferimento, in particolare nell’avviso Prot. n. AOODGAI/5685 del 20/04/2011, e nelle **“Disposizioni ed Istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013”**.

Si richiama, infine, la circolare di questo ufficio prot.num. 10304 del 26/06/2012 (<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/97bcc123-7260-426f->

[8a75-431492bd3d1c/circ10304\\_260612.pdf](http://www.istruzione.it/web/istruzione/pon/news2012) ) relativa alle “disposizioni sulle spese ammissibili e non ammissibili” per i progetti finanziati dal FSE e dal FESR.

Al fine di valutarne l'ammissibilità, tutti i costi devono essere documentati, trasparenti e suddivisi per voci nel rispetto dei criteri di pertinenza, congruità e coerenza. Le Istituzioni Scolastiche sono tenute ad organizzare e a custodire in un proprio archivio tutti gli atti amministrativi e contabili. A tal proposito si rimanda alla nota prot. AOODGAI/6241 del 13/04/2012 scaricabile dal sito dei Fondi Strutturali <http://www.istruzione.it/web/istruzione/pon/news2012>.

Nel rispetto dei regolamenti comunitari, si fa presente che eventuali irregolarità nella gestione del progetto comporteranno la sospensione immediata dei finanziamenti e la restituzione da parte dell'Istituto dei fondi eventualmente già erogati.

Come previsto dalle norme comunitarie, e come indicato nelle suddette “*Disposizioni ed Istruzioni*”, è indispensabile che la gestione amministrativa e contabile dei progetti finanziati sia tenuta distinta da quella delle altre spese di funzionamento nel bilancio della scuola in modo che possa essere specificamente individuata ed esibita per ogni eventuale verifica amministrativo-contabile da parte degli organi comunitari e ministeriali.

E' di fondamentale importanza che i progetti autorizzati siano completamente realizzati e certificati entro le date sopra indicate. E' necessario, quindi, che le Istituzioni scolastiche effettuino rapidamente i pagamenti, a fronte degli importi ricevuti, e certifichino immediatamente tali pagamenti al fine di permettere a questo Ufficio il controllo di I livello e la susseguente certificazione alla Unione Europea da parte dell'Autorità di Certificazione del PON FESR “Ambienti per l'apprendimento” 2007/2013 entro i tempi previsti per consentire l'accelerazione della spesa.

Inoltre, considerato la disponibilità delle risorse finanziarie, la celerità nella certificazione dell'acconto ricevuto consentirà a questo Ufficio di erogare in tempi brevi anche il relativo saldo.

Per quanto riguarda le modalità per il monitoraggio fisico e finanziario le scuole seguiranno le normali procedure già utilizzate per il Programma Operativo Nazionale “*Ambienti per l'Apprendimento*”.

Come previsto per i Piani Integrati del PON FESR “*Ambienti per l'apprendimento*”, anche per i progetti di cui alla circolare 7070/2012 il CUP sarà richiesto direttamente da questo Ufficio.

Per quanto riguarda i costi massimali per le risorse umane (progettazione - collaudo) necessarie alla realizzazione del progetto, si deve fare riferimento a quanto previsto dalle “*Disposizioni e Istruzioni ed. 2009*”, nonché da ogni altra disposizione attuativa di cui al punto 5 della presente nota.

Tutti i documenti citati sono disponibili nel sito Web di questa Direzione Generale <http://www.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/>.

Si ritiene opportuno, altresì, richiamare nel seguito l'attenzione, in particolare, su alcune disposizioni cui le istituzioni scolastiche devono ottemperare.

## **1. Obbligo di utilizzazione della codificazione contabile**

L'art. 60, lettera d) del Regolamento (CE) **1083/2006** prevede l'utilizzazione di una **codificazione contabile** di tutte le iniziative cofinanziate con i fondi strutturali. E' pertanto

necessario che vi sia una “area specifica delle entrate” nell’ambito dei programmi annuali dei singoli istituti al fine di evitare la commistione, nella gestione dei fondi strutturali, con fondi di altra provenienza. Pertanto i finanziamenti dovranno essere iscritti nelle ENTRATE – modello A, **aggregato 04 – “Finanziamenti da enti territoriali o da altre Istituzioni Pubbliche”**, e imputati alla **voce 01– “Finanziamenti UE”** (Fondi vincolati) del Programma annuale previsto dal Decr. Intermin. n. 44 del 1.2.2001 (Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche).

La registrazione delle uscite nel suddetto **Mod. A** dovrà essere effettuata esclusivamente **per azione**, e in esse dovrà sempre essere riportato il codice di azione assegnato.

## **2. Obbligo di conservazione della documentazione**

A norma dei Regolamenti comunitari, tutta la documentazione relativa ai Piani autorizzati e realizzati dalle istituzioni scolastiche e la relativa contabilità dovrà essere **conservata** agli atti almeno fino al terzo anno successivo alla definitiva conclusione del PON FESR “*Ambienti per l’apprendimento*”.

## **3. Funzioni di controllo e responsabilità nella gestione delle irregolarità**

### **3.1 Controlli di I livello (in loco e on line)**

Nell’ambito degli accordi e in considerazione della responsabilità conferita all’Autorità di Gestione del PON FESR “*Ambienti per l’apprendimento*”, è previsto che il controllo di I livello sia effettuato da questo ufficio, mentre la Certificazione di spesa alla Comunità Europea e le attività di controllo di II livello siano a carico rispettivamente dell’Autorità di Certificazione e dell’Autorità di Audit del PON FESR “*Ambienti per l’apprendimento*”. Pertanto tutte le certificazioni di spesa (CERT) inserite dalle istituzioni scolastiche saranno controllate dal MIUR - Direzione Generale Affari Internazionali – Uff. IV per il controllo di I livello, mentre gli ulteriori controlli saranno effettuati sia dall’Autorità di Certificazione che dall’Autorità di Audit del PON FESR “*Ambienti per l’apprendimento*”.

L’Ufficio IV della Direzione Generale Affari Internazionali nella sua qualità di Autorità di gestione provvederà ad effettuare i controlli di primo livello sulla base delle Procedure definite per il PON “*Ambienti per l’apprendimento*” 2007-2013 (Circolare Prot. 5567 del 11 dicembre 2007 Programmazione dei Fondi Strutturali e Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 e successive disposizioni emanate dall’Autorità di Gestione nell’ambito del Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione -Prot. n. 6105 del 3 Maggio 2011 - e dei Manuali delle Procedure dei controlli di primo livello e delle Procedure per il controllo di primo livello in loco - Prot. n. 8891 del 6 Luglio 2010 e n. 9613 del 12 Luglio 2010). Si sollecitano, pertanto, da parte delle USR, specifici interventi di controllo per verificare la corretta gestione dei progetti in relazione ai vincoli di diversa natura indicati nel Programma Operativo Nazionale, nelle “*Disposizioni ed Istruzioni ed 2009*” ed alla normativa comunitaria e nazionale.

Laddove, a seguito dei suddetti controlli, si riscontrino condizioni di non ammissibilità della spesa o di irregolarità, l’Autorità di gestione è tenuta a revocare l’autorizzazione, indipendentemente dallo stato di attuazione del progetto. E’ necessario, pertanto, che qualsiasi irregolarità riscontrata sia segnalata – per posta prioritaria - a questa Direzione – Uff. IV – Organismo Intermedio nel più breve tempo possibile utilizzando l’apposito formulario, come indicato nelle già citate “*Disposizioni ed Istruzioni ed. 2009*”.

L’Autorità di Gestione del PON FESR “*Ambienti per l’apprendimento*”, è responsabile della gestione e attuazione dei progetti finanziati coi Fondi Strutturali ed è tenuto, secondo il comma b) del predetto art. 60, a “verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano forniti e l’effettiva esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione alle operazioni, nonché la conformità di tali spese alle norme comunitarie e nazionali”.

A tal fine, su disposizione dell'Autorità di gestione, saranno effettuate le “verifiche in loco di singole operazioni su base campionaria” che “consentono di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del beneficiario siano corrette e che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali” (Cfr art. 13 del Regolamento (CE) 1828/2006 in applicazione del predetto Regolamento Comunitario (CE) n. 1083/2006, al § 2).

I controlli di I livello dovranno coprire il 100% delle certificazioni. Al fine, pertanto, di facilitare il compito delle persone addette al controllo, in particolare ai controlli a distanza (online), le scuole devono obbligatoriamente inserire nel sito “*Gestione Finanziaria*” quanto di seguito indicato:

**Area Gestione Certificazioni: modello CERT.**

Ogni modello deve contenere:

- le date relative al periodo (dal..... al....) oggetto della CERT;
- gli importi effettivamente pagati nel periodo di riferimento dello specifico CERT suddivisi per le macrovoci presenti nel modello informatico;
- numero e data del/dei mandato/i di pagamento relativi agli importi pagati;
- vanno inoltre allegati, attraverso la specifica funzione prevista all'interno di ogni CERT il/i file generati dalla scansione dei singoli mandati contenenti le firme del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, i timbri ecc. in formato pdf (con estensione non superiore a 500KB);
- su ciascun mandato allegato deve essere riportata l'indicazione completa del codice di Progetto (Es. . A-1-FESR-2012-1);

**Area Gestione Certificazioni: modello REND.**

Il REND deve contenere:

- l'indicazione puntuale degli impegni giuridicamente vincolanti assunti per il progetti suddivisi per le macrovoci presenti nel modello informatico;
- a ciascun modello di rendicontazione occorre allegare la relativa documentazione probatoria di spesa: Fatture, Ricevute fiscali, e il Prospetto Riepilogativo dei pagamenti effettuati a favore degli esperti, dei tutor, delle figure di piano e del personale ATA, da cui risultino il numero delle ore pagate, l'importo orario e le ritenute effettuate (cfr. allegato n. 4 alla circolare Prot. n. 12697 del 27/10/2010);
- per ogni documento probatorio allegato è necessario riportare l'indicazione completa del codice di Progetto autorizzato al fine di identificare univocamente la spesa sostenuta (è comunque possibile, eventualmente, indicare più progetti indicando per ognuno di essi la quota parte pertinente).

### **3.2 Controlli II Livello**

Il controllo di II livello è di competenza dell'Autorità di Audit del PON FESR “*Ambienti per l'apprendimento*”.

## **4. Obblighi di Pubblicità e Informazione**

L'attività di comunicazione e pubblicità, elemento obbligatorio di ogni intervento finanziato con i Fondi Strutturali, deve essere programmata a livello di singolo intervento. E' esplicita richiesta della Comunità europea che vengano evidenziati le attività ed i risultati realizzati con il contributo dei Fondi Strutturali Europei.

Alla base della politica di comunicazione sta dunque l'obbligo di avvicinare l'Europa ai suoi cittadini e tra le finalità di tale politica vi è anche quella di cercare di instaurare un autentico dialogo con il pubblico e di diffondere contenuti chiari. Infatti, *“l'esperienza ha mostrato che i cittadini dell'Unione non sono sufficientemente consapevoli del ruolo svolto dalla Comunità nel finanziamento dei programmi destinati a potenziare la competitività economica, a creare posti di lavoro e a rafforzare la coesione interna”* (Regolamento (CE) n.1828/2006). Si tratta, quindi, di operare al meglio per superare questo distacco e per **coinvolgere i cittadini** nella gestione dei processi di policy making a diversi livelli.

Oltre agli obblighi di informazione e pubblicità che gravano sull'Autorità di Gestione dei programmi, si sottolinea che vi sono obblighi a carico degli attuatori delle attività. E' previsto, in generale, per ogni progetto finanziato dai Fondi Strutturali, – oltre alle iniziative condotte dall'Autorità di Gestione – l'obbligo, da parte dell'ente beneficiario, di svolgere una specifica azione di informazione, sensibilizzazione e pubblicità, sostenuta da specifiche risorse. *Le scuole hanno quindi delle precise responsabilità rispetto alle misure di informazione e pubblicità verso il pubblico e la loro platea scolastica.* La scuola beneficiaria deve garantire che i soggetti coinvolti dall'intervento siano informati della partecipazione finanziaria dell'Unione Europea e del tipo di Fondo fruito. A tal fine il beneficiario espone un avviso visibile in cui si informa del fatto che il progetto che si sta attuando è stato selezionato nell'ambito di un programma cofinanziato dal FSE o dal FESR.

Di conseguenza, ogni documento in formato elettronico o cartaceo prodotto nell'ambito del progetto finanziato dalla circolare in esame deve menzionare il cofinanziamento del FESR. E' obbligatorio collocare sui prodotti, sul frontespizio di eventuali pubblicazioni, anche se di tipo informatico (C.D. rom ecc.). sui manifesti, - preferibilmente in alto ed in orizzontale - il seguente logo comunitario (bandierina rettangolare blu con stelline gialle):



*Con l'Europa investiamo nel vostro futuro*



**Unione Europea**  
Fondo Europeo Sviluppo Regionale

Si fa presente che i progetti autorizzati a seguito della Circolare 7070/2012 sono cofinanziati dal PON FESR *“Ambienti per l'apprendimento”* – *“Obiettivo Convergenza”* 2007-2013 per cui è necessario che l'attività di Pubblicità contenga la descrizione ed i loghi del PON secondo le presenti indicazioni e quelle disponibili nel sito dei Fondi Strutturali MIUR (<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/pon>).

Le disposizioni comunitarie rendono inammissibile la spesa per le azioni che non siano state pubblicizzate. Qualora ciò si verificasse la scuola dovrà restituire le risorse. Inoltre l'Autorità di gestione non potrà saldare i progetti che a seguito del controllo di primo livello non risultino adeguatamente pubblicizzati.

L'attività di informazione e pubblicizzazione sarà oggetto di monitoraggio e valutazione, in itinere ed ex post, per controllarne qualità e completezza e per verificarne l'impatto e i risultati.

## 5. Normativa di riferimento



Si richiamano, oltre alle già citate norme:

- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale,
- PON-FSE 2007 IT 05 1 PO007: “Competenze per lo Sviluppo”, approvato con decisione della Commissione Europea C(2007) n. 5483 del 07/11/2007,
- PON-FESR 2007 IT 16 1 PO004: “Ambienti per l'apprendimento”, approvato con decisione della Commissione Europea C(2007) n. 3878 del 07/08/2007,
- D.M.44/2001 recante norme sull'ordinamento contabile degli istituti scolastici;
- “Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013 - Edizione 2009” reperibili nel sito Web [www.istruzione.it/fondistrutturali](http://www.istruzione.it/fondistrutturali).);
- Circ. del Ministero del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009;
- CCNL 2006-2009, per il personale della scuola;
- D.P.R. 196/2008 disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Vademecum della spesa ammissibile al Fondo Sociale Europeo – Ministero del Lavoro, approvato nell'incontro annuale plenario FSE del 16 dicembre 2010.

**Non potranno essere presi in considerazione, nell'ambito del saldo a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, i costi non contemplati dai documenti sopraindicati.**

Ulteriori disposizioni attuative, oltre a quelle già richiamate in questa nota autorizzativa, potranno essere emanate successivamente.

Copia della presente nota sarà resa disponibile nel sito Web dei Fondi Strutturali - Programmazione 2007/2013: <http://www.istruzione.it/web/istruzione/pon> .

IL DIRETTORE GENERALE  
F.to Marcello Limina